

Moab, ed Ammone, che furono i capi di due popoli che abitarono la Celestia, ossia la Siria profonda. I Moabiti al tempo dello storico Giuseppe erano ancora un popolo potente.

Abramo si porta a soggiornare in Gerara nell'Arabia. Abimelech re di questa regione rapisce Sara, che miracolosamente viene liberata dall'attentato ch'egli volea su di essa commettere.

2266. Isacco viene alla luce, Abramo suo padre essendo allora in età di cent'anni, e Sara sua madre di 90. È circonciso l'ottavo giorno. Tutti i suoi discendenti lo furono egualmente, e lo sono ancora allo stesso termine.

In capo di circa tre anni Isacco è slattato. (Nell'Oriente i fanciulli poppavano sino a che si trovavano in istato di camminare). In quel giorno Abramo dà un gran festino.

Sara vedendo che Ismaele maltrattava Isacco esige da Abramo che lo scacci in un con sua madre. Abramo per ordine di Dio obbedisce a sua moglie, e congeda Agar caricandola in spalla di un pane ed un otre pieno d'acqua. Agar conduce suo figlio nel deserto di Faran dalla parte del mar Rosso.

Cammin facendo, Agar ed il figlio suo si trovano incalzati dalla sete nel deserto arido e infocato di Betsabea senza trovar acqua per dissetarsi. La madre vedendo suo figlio vicino a spirare a piè di un albero, se ne allontana per un tiro di freccia per non essere testimonio di sua morte. L'è inviato un angelo dal Signore per consolarla, che le additta una fontana alla quale beve ella e suo figlio, riempiendone l'otre pel rimanente del viaggio.

Ismaele sposò in seguito una egiziana, e divenne il padre di numeroso popolo. Son questi gli arabi Ismaeliti, che furono divisi in dodici tribù giusta il numero dei figli d'Ismaele. I loro nomi sono Nabath, Cedar, Abdele, Edumas, Massam, Memas, Masmete, Codam, The-man, Gethur, Nafete e Galmas. Il paese ch'essi occupavano estendeva dal mar Rosso sino all'Eufraate, e fu chiamato Nabatea dal nome del lor primogenito (1).

(1) Ismaele discacciato dalla casa paterna con sua madre Agar si mosse nell'Hegiaz che si stende lungo il golfo arabico tra l'Arabia petrea, e l'Arabia felice. Trovò colà stabili i discendenti di Jeetan, cui gli A-